



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “REGINA
MARGHERITA”**

Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Tel. 091 334424 / 334043 - Fax 091 6512106 E mail:
papm04000v@istruzione.it -
Cod. Min. PAPM04000V - Cod. Fisc. 80019900820

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0009035 del 14/05/2025
II-2 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V^a F

**LICEO delle SCIENZE UMANE
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del
D.lgs. n. 62 del 2017)

Dirigente Scolastico: Prof. Domenico Di Fatta

Coordinatore: Prof. Gioacchino Mauro Ciulla

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è allocato presso l'ex monastero del SS. Salvatore, a pochi passi dalla Cattedrale nel pieno centro storico di Palermo. L'area è nota per la ricchezza di monumenti e siti di inestimabile pregio sì da attrarre una notevolissima presenza turistica. Opere ed edifici quali il Palazzo Reale, Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'adiacente chiesa del SS. Salvatore e la stessa Cattedrale sorgono a pochi passi dall'istituto e contribuiscono a rendere il paesaggio urbano suggestivo quanto ammirevole. Nella stessa area inoltre insistono numerosi uffici, servizi e sedi istituzionali (Arcivescovado, Questura, sede del Municipio, centri direzionali della Città metropolitana e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, il quartiere militare (oggi sede del comando carabinieri di legione), il Tribunale ecc.), nonché innumerevoli attività ricettive e ristorative che, negli ultimi anni, hanno soppiantato gran parte dell'antico tessuto commerciale. Da segnalare, in prossimità dei siti sopracitati, i tre mercati storici di Ballarò, del Capo e della Vucciria che contribuiscono a caratterizzare con le loro venature tradizionali e folcloristiche la pregevolezza dell'intero centro storico palermitano.

Assai variegata e in continua evoluzione le dinamiche abitative del quartiere. Uscito semidistrutto dagli eventi bellici del secondo conflitto mondiale, nell'immediato dopo guerra il centro storico è stato in gran parte abbandonato dalla borghesia palermitana la quale si è trasferita nei quartieri di nuova costruzione lungo la piana della Conca d'oro. A questo stato di abbandono si è contrapposta, a partire dagli anni novanta del '900, un'intensa opera di risanamento che ha portato a notevoli fenomeni di *Gentrification*. Grazie a questo rinnovato interesse, molti edifici del quartiere sono stati risanati e sono stati ripopolati da non pochi elementi della borghesia cittadina. Allo stesso tempo, nelle aree meno interessate al risanamento urbano si sono stanziati variegati nuclei di immigrati, specie dallo Sri Lanka, dal Bangladesh e dall'Africa sub-sahariana, che tuttora caratterizzano vaste porzioni del quartiere. A variegare ulteriormente il quadro abitativo dell'area ha contribuito, e non poco, il recente processo di "turistificazione" che ha spinto verso la conversione di svariate migliaia di appartamenti in strutture di ricezione turistica favorendo così un nuovo esodo dei residenti verso altri quartieri della città.

Il nostro Istituto è quindi immerso in un contesto incredibilmente variegato, sfaccettato e in rapida evoluzione; contesto che contribuisce ad arricchire grazie ad una storia e una tradizione educativa antichissima. La scuola, infatti, nata nel 1867 come "Normale femminile" - all'indomani della legge sulla soppressione degli ordini religiosi che ha reso disponibile l'ex monastero - si annovera tra le più vetuste di Sicilia e d'Italia.

Attualmente il Liceo "Regina Margherita" è frequentato da studenti per lo più di sesso femminile, provenienti prevalentemente dalla città di Palermo e dal suo hinterland. L'offerta formativa dell'istituto si è ampliata, a partire dall'anno scolastico 1994/95, con l'introduzione di corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e, dal 2013/2014, il Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali della sede centrale di via SS. Salvatore e le cinque succursali (sede di via del Protonotaro, sede dell'ex monastero dell'Origlione, sede Cascino, sede di via Guzzetta, e sede di via dell'Arsenale). Profondissima e ben radicata l'interazione tra la scuola e il territorio circostante, grazie ad un quadro variegato di iniziative e di attività promozionali a sfondo culturale e grazie anche alla notevole capienza e funzionalità della sua sala teatro che permette di ospitare innumerevoli eventi. Rientra tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto la volontà di potenziare il legame con il centro storico, contribuendo, insieme ad altri enti e istituzioni (pubblici e privati) presenti nel territorio a rendersi volano di crescita e di sviluppo educativo,

culturale e professionale per l'utenza in primo luogo ma anche per l'intero tessuto sociale locale e cittadino. È con questa finalità che è stata stabilita l'istituzione della cosiddetta "settimana corta" rimodulando l'orario delle lezioni in favore di una proiezione di tipo extracurricolare. Tale scelta infatti proietta il nostro istituto verso esperienze maggiormente variegata, favorendo la realizzazione di attività educative secondo modalità orarie e scelta degli ambienti improntate ad una maggiore versatilità. Scelta questa che si è rivelata, e continua a rivelarsi, apprezzatissima dall'utenza e dalle rispettive famiglie.

Grazie all'introduzione di un sostanziale allargamento dell'offerta formativa, come già accennato, il Liceo "Regina Margherita" ha da tempo superato la tradizionale vocazione di scuola prevalentemente rivolta alla preparazione di docenti per la scuola primaria, garantendo quindi alla sua utenza solide basi per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e ponendo la sua speciale attenzione alle esigenze di una realtà economica e sociale in continua trasformazione che richiede immancabilmente figure professionali sempre aggiornate. Il piano di studi della scuola quindi prevede - accanto agli insegnamenti propedeutici (Italiano, Lingue straniere, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), una vasta disponibilità di discipline d'indirizzo atte a delineare variegata competenze specifiche.

LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PECUP

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica - aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea - saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo - saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali - possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla <i>media education</i> - saper padroneggiare saperi, metodi e strumenti che li abilitino a proseguire gli studi, inserirsi nel mondo del lavoro e assumere scelte e responsabilità civili nella società complessa.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 alunni di cui 18 femmine e 2 maschi. Poco più della metà degli studenti risiede a Palermo mentre ben 9 sono pendolari provenienti da paesi limitrofi. Nel corso del quinquennio, la classe ha modificato solo parzialmente la propria composizione, in seguito all'abbandono di due alunni nei primi tre anni ed all'inserimento di altri due al terzo anno. Nella classe è presente un/una alunno/a con BES e un/una alunno/a con disabilità: quest'ultimo/a ha seguito per tutti i cinque anni una programmazione personalizzata (per obiettivi minimi). Nell'arco del tempo, gli alunni hanno evidenziato una situazione generalmente omogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo. Gran parte degli allievi, infatti, ha evidenziato una discreta padronanza della lingua italiana, un sistematico metodo di studio e sicure capacità di analisi, sintesi e critica oltre a buone capacità logico-espressive e un impegno costante. Gli alunni si sono generalmente dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative didattiche, quali visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche. La classe ha partecipato a conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con autori, visione di film con relativo dibattito, partecipazione a spettacoli teatrali, visite guidate che, in prevalenza, hanno avuto per tema: il sociale, la cultura in tutte le sue espressioni. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività legate ai PCTO, maturando significative competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro. I diversi piani di lavoro disciplinari, hanno privilegiato l'aspetto formativo rispetto a quello semplicemente informativo; pertanto, si è evitata la frammentarietà nozionistica, concentrando invece l'insegnamento su nuclei tematici e su problematiche dalla cui analisi e trattazione è scaturita una formazione globale complessivamente adeguata. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia operativa e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente quindi gli allievi - che nel corso del triennio hanno mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività, puntualità nell'elaborazione delle consegne - hanno raggiunto apprezzabili livelli di conoscenze e competenze, sviluppato valide capacità di osservazione, intuito, critica e ragionamento. La classe ha inoltre effettuato attività informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con conseguenti prove di evacuazione. Relativamente all'alunno/a con disabilità e all'alunno/a con BES si rimanda ai relativi allegati al presente documento. Si precisa che tutti gli alunni della classe hanno partecipato alle prove Invalsi, organizzate dall'Istituto. Le famiglie sono state quasi tutte interlocutori attivi del dialogo educativo, sono state regolarmente invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Sono stati svolti regolarmente i ricevimenti delle famiglie nelle date stabilite secondo la Scansione delle attività del Piano Annuale 2024/25 e le successive circolari.

ELENCO DEGLI ALUNNI

[ALLEGATO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l'elenco degli alunni, contenente dati sensibili, è allegato in un documento separato.

CONSIGLIO DI CLASSE a.s.2024/25

DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Alagna Irene	Filosofia

Beninati Roberto	IRC
Ciaccio Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
Ciulla Gioacchino Mauro	Lingua e Cultura Inglese
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'Arte
Di Grande Rosalia	Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina
Galizia Salvatore	Sostegno
Lo Bello Giuseppa Maria	Storia
Mannelli Giuseppa	Scienze umane
Minaudo Rossella	Scienze Naturali
Orlacchio Claudia	Matematica, Fisica - in malattia da Aprile fino alla data presente
Namio Giuseppe	Matematica, Fisica (sostituisce la collega Orlacchio da Aprile alla data presente)
Pellitteri Claudia	Sostegno

COMMISSARI INTERNI

Ciaccio Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'Arte
Mannelli Giuseppa	Scienze umane

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti/ritiri	Ammessi classe successiva
2022/23	23	2	0	22
2023/24	21	0	1	20
2024/25	20	0	0	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
Lingua e letteratura Italiana	Di Grande Rosalia	Di Grande Rosalia	Di Grande Rosalia
Lingua e cultura Latina	Di Grande Rosalia	Di Grande Rosalia	Di Grande Rosalia

Storia	Lo Bello Giuseppa Maria	Lo Bello Giuseppa Maria	Lo Bello Giuseppa Maria
Lingua e cultura Inglese	Santantonio Gaetana	Santantonio Gaetana	Ciulla Mauro Gioacchino
Filosofia	Alagna Irene	Alagna Irene	Alagna Irene
Scienze umane	Serio Antonia	Serio Antonia	Mannelli Giuseppa
Matematica	Orlacchio Claudia	Orlacchio Claudia	Orlacchio Claudia
Fisica	Orlacchio Claudia	Orlacchio Claudia	Orlacchio Claudia
Storia dell'Arte	Dalli Cardillo Gerlando	Dalli Cardillo Gerlando	Dalli Cardillo Gerlando
Scienze Naturali	Minaudo Rossella	Minaudo Rossella	Minaudo Rossella
Scienze motorie e sportive	Ciaccio Giuseppe	Ciaccio Giuseppe	Ciaccio Giuseppe
IRC	Beninati Roberto	Peluso Daniela	Beninati Roberto
Sostegno	Galizia Salvatore e Virga Irene	Galizia Salvatore e Canfarotta Claudia	Galizia Salvatore e Pellitteri Claudia

QUADRO ORARIO DEL LICEO DI SCIENZE UMANE

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

• Antropologia, Pedagogia,
Psicologia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Si indicano di seguito gli obiettivi trasversali che hanno informato, nel triennio, l'azione congiunta dei docenti in relazione alla classe.

Obiettivi socio-relazionali

1. Prendere coscienza di sé, della propria appartenenza al gruppo-classe e saperne rispettare le regole.
2. Ascoltare gli altri, rispettandone le opinioni e prendendo coscienza delle diversità.
3. Intervenire nel dibattito educativo, trovando un'opportuna collocazione all'interno del gruppo-classe.
4. Riconoscere i propri limiti e ricercare strategie adeguate di comportamento e di studio.
5. Assumersi impegni all'interno del gruppo-classe.
6. Acquisire un sistema di valori civili e morali.

Obiettivi cognitivi

1. Potenziare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere).
2. Prendere coscienza delle diverse forme di comunicazione verbale e non verbale.
3. Riconoscere la terminologia specifica di ogni disciplina e individuarne gli elementi propri (fatti, fenomeni, personaggi, leggi, principi, regole, caratteristiche, ecc.).
4. Interpretare e spiegare i concetti esprimendoli in forma diversa da quella data, stabilendo relazioni e dimostrando teorie, anche con il ricorso a linguaggi convenzionali (es. grafici).
5. Applicare regole e tecniche precedentemente apprese in contesti nuovi e concreti.
6. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
7. Ricercare un metodo di studio adeguato.
8. Distinguere gli elementi che caratterizzano un fenomeno e/o un problema, analizzandone relazioni e rapporti causa-effetto.
9. Produrre lavori autonomi.
10. Formulare giudizi motivati.

Obiettivi minimi

1. Partecipare in maniera adeguata al dialogo educativo.
2. Comprendere e rielaborare, in modo semplice ma corretto, messaggi ascoltati o letti.
3. Produrre messaggi diversi in forma semplice, ma chiara e corretta.
4. Conoscere ed utilizzare in maniera appropriata i linguaggi specifici delle discipline.
5. Possedere i concetti fondamentali di ogni disciplina ed essere capace di operare collegamenti all'interno della singola disciplina e tra discipline diverse.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Maturare un metodo di studio adeguato allo sviluppo delle proprie capacità logico critiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE

I docenti del consiglio di classe hanno seguito un metodo di lavoro comune, proponendo un approccio interdisciplinare alla cultura e alla conoscenza, al fine di realizzare un sapere unitario, e promuovendo atteggiamenti critici e problematizzanti della realtà.

I docenti hanno avuto cura di promuovere, in particolare, metodologie didattiche centrate sul “protagonismo” degli alunni, capovolgendo eventualmente la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva del sapere. Ci si è serviti di metodologie atte ad avviare e potenziare la costruzione attiva e partecipata del sapere di ogni singolo alunno e si sono proposte, nel rispetto della libertà di insegnamento, attività didattiche - sincrone e asincrone - che hanno puntato alla realizzazione di competenze disciplinari e trasversali oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

In particolare si sono utilizzate le seguenti **metodologie**:

- lezioni dialogate
- problem solving
- lezioni frontali
- flipped classroom
- debate
- cooperative learning
- service learning
- attività laboratoriali
- attività di ricerca autonoma/guidata.

Si è fatto ricorso ai seguenti **strumenti**:

- libri di testo (cartacei ed espansioni multimediali)
- mappe concettuali
- schede predisposte dai docenti
- piattaforma Moodle
- tablet
- materiali multimediali reperibili sui principali siti didattici e non (Raiplay, Weschool, Youtube etc.) grafici e tabelle.

Periodicamente sono state effettuate attività di monitoraggio al fine di attivare interventi di recupero per gli alunni più fragili e di consolidamento e potenziamento per tutta la classe.

ATTIVITA' CURRICULARI

Il piano di lavoro delle varie discipline è stato organizzato secondo le direttive dei singoli dipartimenti. I docenti hanno avuto cura di rimodulare le programmazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche in itinere, formative, sono state di diversa tipologia: scritte ed orali, strutturate o semi-strutturate. Sono seguite le fasi di lavoro previste in ogni disciplina che hanno mirato ad accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze. I docenti hanno avuto cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e di comunicare i risultati raggiunti, in modo da rendere più consapevoli i discenti dei risultati conseguiti.

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloqui individuali
- prove strutturate (test a scelta multipla, Vero/Falso, corrispondenza tra due serie di affermazioni o definizioni, completamento di frasi mediante scelta di termini proposti, completamento di tabelle)
- prove semi-strutturate (questionari a risposta aperta, Vero/Falso con motivazione della risposta data etc.)
- produzioni scritte (relazioni, riassunti, temi, analisi del testo guidate etc.) costruzione di mappe concettuali, grafici, tabelle, realizzazione di prodotti multimediali.

Il numero delle prove di verifica ha subito variazioni in base ai percorsi delle singole discipline e a quanto stabilito in sede di dipartimenti disciplinari, nonché al numero di ore di lezione effettivamente svolte. Sono state concordate le date delle prove scritte al fine di evitare sovrapposizioni o eccessive concentrazioni di verifiche.

La **valutazione** sommativa alla fine di ogni singolo percorso e/o del quadrimestre ha tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti e delle competenze maturate nelle varie discipline, anche della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato nei confronti dei contenuti disciplinari, della costanza nello svolgimento delle attività, dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione per le varie discipline si fa riferimento alle griglie elaborate dai Dipartimenti di Indirizzo presenti nel PTOF.

Attività di recupero

Durante gli incontri periodici del Consiglio di classe, sono stati segnalati ed esaminati i casi degli alunni in difficoltà, al fine di intervenire tempestivamente per promuoverne il recupero. A conclusione del I quadrimestre i docenti del Consiglio di classe, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, hanno predisposto attività di recupero curricolari ed extracurricolari nelle singole discipline per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati; nel contempo sono state predisposte attività di approfondimento e potenziamento per gli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi minimi.

SIMULATE PROVE SCRITTE

Durante l'anno scolastico sono state svolte 2 simulazioni delle prove scritte di esame di Stato, preparate di concerto dal dipartimento di Lettere e di Scienze Umane dell'Istituto. Le simulazioni della prima prova si sono svolte il 26 febbraio e il 14 aprile 2025; sono stati forniti tracce di tipologia A (analisi del testo), B (scrittura argomentativa), C (tema espositivo argomentativo) in conformità allo svolgimento delle più recenti prove scritte dell'Esame di Stato secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale 67/2025. Gli alunni, così come previsto dalla normativa, hanno svolto le prove in 6 ore e hanno potuto usufruire del dizionario di italiano. L'alunno/a con disabilità ha svolto la prova con un tablet della scuola in dotazione al docente di sostegno. Le simulazioni della seconda prova scritta sono state svolte rispettivamente il 28 febbraio e il 15 aprile 2025, gli alunni hanno svolto le prove in 6 ore e dovevano comprendere due testi scritti con domande utili per la produzione di un elaborato. Anche in questo caso l'alunno/a con disabilità ha svolto la prova con l'ausilio di un tablet come descritto sopra.

TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO

Così come indicato dall'O.M. n. 67 del 31/03/2025 al fine di valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare in una prospettiva pluridisciplinare i temi più significativi di ciascuna disciplina, il C.d.C. ha sviluppato i seguenti temi a cui gli studenti si sono ispirati per la preparazione delle prove individuali:

- Il viaggio;
- Lo sviluppo e/o l'inquinamento agenda 2030;
- La crisi d'identità o la crisi dell'io;
- Il diritto di raggiungere la felicità così come enunciato dalla costituzione americana inserita nel programma di inglese;
- Le questioni insolute nei principali contesti geopolitici internazionali;
- Analisi e attualizzazione dei principi fondamentali della costituzione.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

Griglia di attribuzione del voto di condotta	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>

7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20% se immotivate) ritardi e assenze non giustificati 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELLE CLASSI QUINTE

Per il corrente anno scolastico, come da O.M. n. 67 del 2025 - Art. 11, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M < 6	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI [ALLEGATO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, il quadro sinottico della media e dei crediti pregressi degli alunni – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTA NEL TRIENNIO

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Il percorso triennale si è svolto tenendo conto della normativa e delle restrizioni previste dall'emergenza pandemica. Il progetto si è sviluppato con modalità diverse nei tre anni e con enti partners diversi, con cui si sono stilate le dovute convenzioni.

Anno scolastico 2022-2023

Progetto “Impariamo ad insegnare”

Tutor: G.M. Lo Bello

Così come da progetto il gruppo classe della 3° F del Liceo delle Scienze umane dell'istituto Regina Margherita di Palermo ha regolarmente svolto il proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) presso l'istituto comprensivo “Colozza-Bonfiglio” di Palermo. L'attività si è svolta nelle ore mattutine dal 30 aprile al 5 marzo 2023 per un totale di 25 ore e ha visto impegnati 22 studenti della classe (uno/a studente/ssa, a causa di comprovati motivi logistici, ha svolto il proprio percorso presso altra scuola d'infanzia). Gli studenti in questione sono stati suddivisi nel numero 1-2 e inseriti presso le classi della scuola dell'infanzia e presso le classi della scuola primaria di primo grado partecipando attivamente alle lezioni e portando il loro contributo in ogni ambito delle attività scolastiche prefigurate per loro. A turno i docenti curricolari, oltre agli insegnanti di sostegno e all'assistente all'autonomia che seguono un'alunna disabile, hanno partecipato alle attività in questione fungendo da strumenti di collegamento tra il Liceo e l'istituto comprensivo.

Le finalità del percorso sono state prevalentemente trasversali e hanno interessato vari segmenti della formazione scolastica quanto quella extrascolastica dei fruitori. Le attività, infatti, hanno avuto in primo luogo una valenza orientativa con l'obiettivo di far acquisire ai giovani competenze fruibili per una loro futura quanto eventuale occupabilità nel settore dell'insegnamento infantile e primario. Altro obiettivo fondamentale del progetto è stato quello di svolgere compiti, risolvere problematiche, assumere iniziative per apprendere attraverso l'esperienza “sul campo” per poi rielaborarla all'interno di un contesto operativo. Di particolare rilevanza, appaiono anche le finalità pedagogiche del progetto in quanto consentono di applicare e sperimentare nel mondo del lavoro le abilità in corso di acquisizione nella propria formazione scolastica. Non ultime, infine, le competenze acquisite in un contesto scolastico specifico di un dato territorio, quale quello dell'area “Imera-Olivuzza”. Il progetto si è così rivelato uno strumento fondamentale per consentire agli studenti di integrarsi nel territorio e approfondire le conoscenze su quest'ultimo.

Il gruppo classe ha maturato, fin dall'inizio, una relazione sinergica con l'istituto ospitante. Il contesto scolastico nel quale hanno interagito si è subito dimostrato disponibile e accogliente, capace di valorizzare l'occasione che si presentava in quel momento così da favorire un interscambio fruttuoso per ambo le parti. Apprezzabile quindi la collaborazione del tutor esterno e di tutto il personale dell'istituto ospitante che ha dimostrato professionalità e capacità empatiche di tutto rilievo senza le quali l'esito dell'esperienza sarebbe stata irrimediabilmente diversa.

Quanto alle attività svolte si rilevano particolarmente positive le ricadute sugli studenti tirocinanti. Questi, infatti, hanno dimostrato una notevole capacità di adattamento al nuovo contesto e sono riusciti ad operare concretamente e con la massima diligenza avendo come obiettivo, non solo la tesaurizzazione dell'esperienza didattico-educativa sul campo, ma anche la qualità del servizio nei confronti dei piccoli studenti dell'istituto in cui si trovavano. La reazione dei bambini in questione è stata entusiasta e ha prodotto interazioni sorprendenti. La felice combinazione tra tirocinanti adolescenti e bambini tanto piccoli ha avuto ampia incidenza sul profitto di quest'ultimi i quali rispondevano in modo più sollecito ed entusiastico alle attività proposte sicché i risultati sono apparsi subito più proficui. Altrettanto proficue gli effetti sui tirocinanti; in molti quest'esperienza ha suscitato emozioni positive e riflessioni di particolare pregnanza, non solo in termini prettamente lavorativi ma, più in generale, relazionali e di vita vissuta. Scrive uno/a studente/ssa al termine delle 25 ore: «una grandissima esperienza, non sarà il percorso che seguirò in futuro, ma è riuscita a farmi

affezionare e a farmi apprezzare le piccole cose» mentre un/una altro/a, consapevole dei propri progetti futuri commenta: «È stata un'esperienza formativa che vorrei ripetere e mi ha fatto rivalutare questa professione». Ancora più entusiastiche le parole di un/una altro/a tirocinante: «una delle esperienze più belle mai fatte, ringrazio la scuola e *in primis* i bambini, stare a stretto contatto con loro è stato meraviglioso». E sono proprio questi commenti finali del gruppo classe che, più di ogni altra considerazione, danno la cifra finale della qualità e dell'efficacia di questo breve ma proficuo percorso.

Anno scolastico 2023-2024

Progetto “Riflettiamo per saper scegliere”

Tutor: Prof.ssa R. Minaudo

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nati con la legge di Bilancio 2019, dalla modifica delle attività di Alternanza Scuola-lavoro, previste dalla legge 107/2015, hanno consentito agli alunni della classe IV sez. F un approccio costruttivo al mondo del lavoro; un mondo in così rapida evoluzione, da rendere necessaria l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, utili a cogliere le opportunità per affrontare i cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. Considerate le numerose offerte del nostro Istituto, tenuto conto degli obiettivi e delle finalità Liceo delle Scienze Umane, sentite le esigenze degli alunni, il Consiglio di classe, ha fatto propria la proposta della professoressa Minaudo in merito al percorso “*Riflettiamo per saper scegliere*” presso l'IRCCS- Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad alta Specializzazione- SRL- ISMET. L'idea progettuale è nata sia dall'analisi delle discipline di indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, discipline che prevedono oltre lo studio dell'individuo, dello sviluppo della personalità e della comunicazione anche la sociologia e quindi l'attenzione all'altro e la comunicazione, sia dalla volontà di dare spazio a nuovi percorsi formativi, a stimolanti attività didattiche e a nuove strategie pedagogiche che, in coerenza con le finalità generali del curriculum del Liceo delle Scienze Umane possano contribuire seriamente a educare i giovani alla riflessione, all'attenzione al sociale ma anche alla ricerca consapevole di una attività lavorativa che possa assicurare la tutela della propria creatività e il rispetto delle competenze acquisite.

È apparso fondamentale riprendere - con gli strumenti della didattica, con il confronto dialettico e con il giusto uso delle moderne tecnologie comunicative - la via della “*riumanizzazione*” attraverso la rivalutazione della centralità della cura dell'altro oltreché della cura di sé stessi.

In un periodo in cui l'individualismo fine a sé stesso determina la perdita di coscienza sociale riflettere sulla capacità di aiuto, sulla validità della cura dell'altro intesa anche come attività che concependosi potrà essere lavoro utilizzando le modernissime tecniche professionali.

Curare e riprendere attraverso il percorso progettato la capacità di pensare al prossimo anche con operosa professionalità, potrà rappresentare un'apertura utile allo sbocco e alle scelte del mondo del lavoro.

L'attenzione all'altro ha assunto il significato di “cura dell'altro” anche in campo medico/infermieristico, “dono all'altro” della propria attenzione e della propria professionalità finalizzate al supporto terapeutico.

Il percorso ha offerto a ciascuno studente l'opportunità di una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro, sia sperimentando pragmaticamente quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi comunicativi e i processi di formazione sia migliorando le capacità relazionali e comunicative, sia conoscendo - sotto la guida dei docenti, del Tutor interno e del tutor esterno - le peculiarità e la professionalità necessarie per l'inserimento consapevole nel contesto sociale, culturale- lavorativo ed economico.

Il percorso ha anche esaltato la valenza formativa dell'orientamento in itinere, per mettere gli studenti nella condizione di maturare non soltanto un atteggiamento di sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, delle scelte future, ma anche sviluppare un'attitudine alla padronanza sociale ed emotiva per ridurre lo sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità. Coerentemente con le materie di indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, le attività sono state articolate in momenti diversi: il momento teorico-propedeutico realizzato presso le aule dell'IMS Regina Margherita con professionisti dell'ISMET ed i docenti del C.d.C., il momento di stage presso l'ISMET con i tutor ed il personale medico ed infermieristico, il momento conclusivo presso la sala Teatro dell'IMS Regina Margherita.

Le attività progettate sono state riportate in ARGO nella sez. ASL.

Sono state realizzate 33 ore di attività.

OBIETTIVI

Obiettivi legati all'esperienza

- Comprendere la correlazione tra le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze biomediche e umane e la loro applicazione all'organizzazione dell'assistenza al malato.
- Imparare a correlare le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari
- Correlare le competenze acquisite durante il percorso liceale alle competenze necessarie per la specifica figura professionale.
- Valutare la disponibilità personale in relazione alla possibilità di rispondere ai bisogni di salute nella popolazione secondo i modelli assistenziali proposti durante lo stage.
- Consapevolezza del rispetto delle regole comportamentali;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di esercitare competenze relazionali;
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze;
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione;
- Maturare competenze comunicative legate ai linguaggi verbali e non verbali

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad osservare;
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;

- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura

Finalità

- Agevolare l'orientamento di ciascun alunno per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Imparare modalità di apprendimenti flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

Metodologia:

- Lezione frontale
- Learning by doing
- L'apprendere per comprendere
- L'apprendere attraverso il fare
- Peer education
- Osservazione diretta
- Risorse Strutturali
- Aula didattica
- Utilizzo delle tecnologie informatiche

Materiali

- Testi di psicologia della comunicazione;
- Testi di Scienze Naturali
- Atlanti di Istologia ed Anatomia

Dal monitoraggio effettuato alla fine dell'esperienza si evince che le attività sono state gradite a tutta la classe, ma anche alle strutture ospitanti; è emerso inoltre un giudizio positivo in merito alla progettazione, organizzazione e pianificazione delle attività.

Le dinamiche relazionali sia tra gli alunni e gli esperti interni ed esterni, sia tra il tutor scolastico e il tutor dell'ISMET, sono state sempre fluide, collaborative e finalizzate all'esito positivo dello stage.

Gli alunni hanno partecipato a tutte le attività con impegno ed interesse assumendo un comportamento corretto e esclusivamente costruttivo, maturando così competenze ed abilità utilissime sia per il mondo scolastico che per quello lavorativo. L'esito finale è ottimo, compresa la rappresentazione scenica che partendo dal concetto pedagogico di dono ne ha espresso la valenza più alta come la donazione degli organi.

Relativamente agli obiettivi specifici, alle abilità e competenze maturate, alle date delle attività svolte, alle ore effettuate e alla valutazione finale di ciascun alunno si rimanda a quanto trascritto su ARGO. L'esperienza legata all'alternanza scuola-lavoro, grazie alla disponibilità del personale ISMET, ha contribuito pertanto a mostrare agli allievi la necessità di correlare quanto appreso nelle ore curricolari del percorso liceale, alle competenze richieste dal mondo del lavoro, stimolandone al contempo la motivazione.

Anno scolastico 2024-2025

Progetto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

“VINCERE LA PAURA”

Anno scolastico 2024/2025

PROTOCOLLO D'INTESA

Responsabili legali

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE REGINA MARGHERITA LICEO DELLE SCIENZE UMANE e LICEO COREUTICO	OSPEDALE ARNAS CIVICO OSPEDALE dei BAMBINI G. DI CRISTINA
--	---

Il percorso persegue, grazie all'ente ospitante, ARNAS Civico Di Cristina (Ospedale dei Bambini), delle finalità ed obiettivi ben precisi per arricchire non solo i curricula delle/degli studentesse/studenti del triennio del Liceo delle Scienze Umane e Liceo del Coreutico ma anche la persona per una sua formazione completa, inoltre anche attraverso l'educazione tra pari "Peer education" si propone di veicolare un importante messaggio sui temi di vitale ed attuale importanza in Sanità sensibilizzando e coinvolgendo i giovani che a più voci e ruoli diversi restituiranno i percorsi e le competenze trasversali imparate in ospedale per un loro orientamento futuro.

IDEATORI E RESPONSABILI DEL PROGETTO

<i>LICEO "REGINA MARGHERITA"</i>	<i>ARNAS CIVICO G. DI CRISTINA (ospedale dei bambini)</i>
PROF.SSA G.M. LO BELLO	DOTT.SSA N.SALVIATO (coordinatore e responsabile scientifico U.O. Educazione e Promozione della Salute UOEPSA)

Finalità ed Obiettivi:

1.VINCERE LA PAURA DI AMARE LA NATURA

- Creare un ambiente ospedaliero più accogliente e umano per i bambini e familiari. Immaginare come sviluppare spazi e attività che possano alleggerire la pressione psicologica e fisica sui bambini

ricoverati, creando ambienti di gioco, arte terapia, e altri strumenti che permettano loro di esprimere le emozioni e affrontare meglio le difficoltà legate alla malattia.

- Promuovere la natura che si fa cura e creare spazi verdi in ogni angolo possibile prendendo spunto dall'OASI del WWF in Ospedale e insegnare a come poterla vivere.
- Imparare a vivere a contatto con la Natura per eseguire attività ospedaliere e ludico-ricreative non solo nei luoghi interni ma anche negli spazi aperti e in compagnia del mondo animale e vegetale che fa parte del nostro Ambiente
- Promuovere la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e quindi anche delle specie viventi che lo popolano senza inquinarlo con materiale e fumo e altri agenti nocivi.
- Valorizzare la Natura come un atto di amore altruista, che va oltre l'egoismo personale ma rispetta persone e cose che ci circondano per il benessere collettivo, portando speranza per il futuro di essere circondati da un ambiente più sano che ci ritornerà salute.

Quindi risulta fondamentale:

- “Conoscere per prevenire” proponendo attività e materiali rivolti agli/alle studenti/esse prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro.
- “Donare volontariamente” agli altri per vivere bene con se stessi e gli altri.
- Amare e rispettare l'ambiente e comprendere che la natura può essere elemento di cura.
- Saper soccorrere gli altri con strumenti e conoscenze adeguate in ambienti di vita e di lavoro.

2. VINCERE LA PAURA DI DONARE

Promuovere la consapevolezza sulla donazione di sangue e organi:

- Sensibilizzare la comunità studentesca sull'importanza della donazione per salvare vite, evidenziando i benefici tangibili che la donazione di sangue e/o di organi porta non solo ai destinatari ma anche alle famiglie dei donatori, favorendo una cultura della solidarietà e del dono.
- Osservare i percorsi della donazione di sangue in ospedale: Osservare come creare e promuovere reti di supporto per i pazienti e le famiglie, che possano offrire sia un aiuto pratico (come la gestione del tempo e della logistica ospedaliera) che un supporto emotivo, garantendo che nessuna famiglia si senta sola durante il percorso di cura.
- Favorire la cultura del dono anche al di là della donazione di organi: Incoraggiare atti di solidarietà non solo attraverso la donazione di sangue e/o di organi, ma anche attraverso il sostegno di iniziative benefiche, la partecipazione a raccolte fondi e il volontariato, per creare un ambiente più inclusivo e collaborativo in cui i benefici del donare possano essere vissuti da tutti.
- Creare un ambiente ospedaliero più accogliente e umano per i bambini: Immaginare come sviluppare spazi e attività che possano alleggerire la pressione psicologica e fisica sui bambini ricoverati, creando ambienti di gioco, arte terapia, e altri strumenti che permettano loro di esprimere le emozioni e affrontare meglio le difficoltà legate alla malattia.
- Promuovere la donazione come gesto di amore e speranza: Valorizzare la donazione di organi e risorse come un atto di amore altruista, che va oltre la morte, portando speranza a chi lotta per la vita, e creando un messaggio di comunità e speranza che unisce le persone in momenti di difficoltà.
- Educare alla solidarietà attraverso programmi scolastici e comunitari: Implementare programmi educativi che, fin dalla giovane età, insegnino l'importanza della solidarietà e del sostegno reciproco, sensibilizzando i bambini e gli adolescenti sulla donazione di organi, l'importanza di prendersi cura degli altri e delle famiglie in difficoltà.

Materiali e Metodi:

Il percorso è rivolto a studenti/esse delle classi: 4F, 5F, 3P, 5P-

Attività del percorso da svolgere nel secondo quadrimestre tra Febbraio e Marzo, saranno svolte 25/30 ore. Presso ARNAS CIVICO

**Scansione organizzativa, che potrebbe subire delle modifiche se la situazione lo richiedesse, per 4F 5F 3P 5P :

- Lunedì: riunione in plesso centrale dell'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" di Palermo per la presentazione e condivisione del percorso/progetto
- Martedì: incontro presso Ospedale dei Bambini per visitare, accompagnati da personale dell'ente ospitante, l'Oasi creata dal WWF;
- Mercoledì: visita a:
 - 1) Reparto di Ematologia e Talassemia diretto dal dott. Giovan Battista Ruffo,
 - 2) Reparto di Medicina TrASFusionale dell'Ospedale Civico, diretto dal dottor Antonio Ferrante Bannera;
- Giovedì: attività presso l'Ospedale dei Bambini nell'Oasi creata grazie al WWF
- Attività di restituzione di quanto appreso ad altri allievi dell'Istituto, nella sala teatro dell'Istituto, "Peer education" e realizzazione di un prodotto finale.

RESPONSABILI DEL PROGETTO

<i>LICEO "REGINA MARGHERITA" di Palermo</i>	<i>Ospedale Civico ARNAS e Ospedale dei Bambini G. Di Cristina di Palermo</i>
Prof.ssa G.M. Lo Bello	Dottorssa N. Salviato UOEPSA

PCTO SCHEDE RIASSUNTIVA [ALLEGATO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, il registro delle ore del PCTO degli alunni, contenente dati sensibili, è allegato in un documento separato.

PERCORSO TRIENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: S. Galizia

Nel corso del triennio la classe ha seguito con interesse e dedizione le tematiche e le attività inerenti la disciplina Educazione civica introdotta nel 2019. Il ventaglio degli argomenti è stato particolarmente ampio ed è stato declinato da ogni docente del consiglio di classe sulla scia delle proprie competenze e delle indicazioni dipartimentali. I risultati ottenuti sono stati quindi lo specchio di un approccio multidisciplinare che ha arricchito il bagaglio delle competenze maturate dagli alunni.

FINALITÀ DEL PERCORSO TRIENNALE

1. Sviluppare competenze sul carattere personalistico della nostra Costituzione da cui discende la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Dallo sviluppo di queste competenze deriva il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili;
2. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole della centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte,

- peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia;
3. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale per restituire importanza al sentimento dei doveri verso la collettività;
 4. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
 5. Valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società;
 6. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 7. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- a. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale;
- b. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione;
- c. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità;
- d. Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà;
- e. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere

l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico;

- f. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio;
- g. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse;
- h. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione;
- i. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace;
- j. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili;
- k. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

COMPETENZE ACQUISITE

- a. Comprendere, argomentare e interiorizzare tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- b. Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- c. Imparare a rispettare sé stessi, l'altro da sé e la comunità nella quale si vive;
- d. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- e. Imparare ad apprezzare e rispettare i beni culturali del proprio paese e dell'umanità intera.

METODOLOGIA

La metodologia ha fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Non sono mancate visioni di film, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e da enti esterni che sono stati ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi.

Un ruolo rilevante nel Liceo Scienze Umane hanno avuto i docenti di discipline Scienze Umane, posto che è rimasto fondamentale - vista l'interdisciplinarietà dell'insegnamento - l'apporto di tutte le discipline afferenti al curriculum di studi.

I singoli docenti hanno così potuto elaborare unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata inerente le conoscenze e le competenze indicate oltre che alle metodologie di ricerca messe in campo dagli studenti. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti.

Sono state preferite verifiche interdisciplinari di fine modulo. Tipologie di prove di verifica sono state: prove strutturate sui contenuti trattati e/o produzioni di elaborati scritti e/o multimediali. Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Per gli indicatori e le scale docimologiche si rimanda alle griglie utilizzate nella pratica didattica.

Anno Scolastico 2022/23

Durante l'a.s. 2022/23 sono state affrontate le seguenti tematiche:

1° MACROAREA - Legalità e Solidarietà-

Materia	argomenti	ore	Distribuzione per quadrimestre
Italiano	Il diritto di famiglia nell'antica Roma/ le adozioni	4	Svolti nel corso dell'anno scolastico senza nessuna distribuzione programmata per quadrimestre
Storia	Rispetto delle istituzioni e lotta alla mafia.	4	2 ore a quadrimestre
Scienze Umane	La Costituzione, lo Stato, l'Ordinamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (UE, ONU), Regolamento scolastico, Istruzione obbligatoria (storia e leggi), Diritto al gioco, Cittadinanza attiva	2	1° quadrimestre
Arte	Il concetto di bene culturale, art 9 della costituzione	2	1 ora a quadrimestre
Filosofia	Rapporto tra Individuo, società, stato	6	3 ore per quadrimestre

2° MACROAREA -Tutela ambientale: quali scelte per il futuro -

Materia	argomenti	ore	Distribuzione per quadrimestre
Inglese	<i>Environment</i>	3	Svolti nel corso dell'anno scolastico senza nessuna distribuzione programmata per quadrimestre
Scienze Naturali	la sostenibilità ambientale	3	Svolti nel corso dell'anno scolastico

		senza nessuna distribuzione programmata per quadrimestre
Religione- degrado ambientale "sfida ecologica" enciclica <i>Laudato si</i>	2	Svolti nel corso dell'anno scolastico senza nessuna distribuzione programmata per quadrimestre
Matematica- Sviluppo sostenibile/visita guidata allo Zingaro	3	3 nel 2° quadrimestre
Scienze umane - Rispetto per gli animali e beni comuni, Tutele dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, Benessere Psicofisico, Uguaglianza tra soggetti	2	1° quadrimestre

3° MACROAREA – Cittadinanza digitale-

Materia	argomenti	ore	Distribuzione per quadrimestre
Scienze umane -	Tecnologie digitali, Mezzi e forme di comunicazione, Utilizzo corretto delle tecnologie digitali, Compromissione del benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali, Bullismo e cyberbullismo	2	2° quadrimestre

Anno Scolastico 2023/24

Durante l'a.s. 2023/24 sono state affrontate le seguenti tematiche:

I^ MACROAREA: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE e TEMPI DI SVOLGIMENTO
Italiano	Art.4 della Costituzione: il diritto al lavoro/ Cosa si intende per diritto al lavoro/ Cosa fa lo stato per promuovere le condizioni e per l'attuazione del diritto al lavoro	6 ore tra primo e secondo quadrimestre
Storia	Rispetto del diritto (legalità) e rapporti sociali	3 ore tra primo e secondo quadrimestre
Lingua Inglese	Human and universal rights	4 ore tra primo e secondo quadrimestre
Filosofia	Libertà individuali e diritti	3 ore nel primo quadrimestre

	inviolabili (le ragioni della filosofia, le ragioni del diritto)	
Scienze Motorie	Una corretta alimentazione	2 ore tra primo e secondo quadrimestre
Scienze umane	Il genere al di là della Biologia, uguaglianza e differenze, decostruire il genere/Cittadini di oggi e di domani, razzismo e definizione, concetto di razza, una società inclusiva	4 ore tra primo e secondo quadrimestre

II^ MACROAREA:

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE e TEMPI DI SVOLGIMENTO
Filosofia	La natura: soggetto vivente o oggetto meccanico? Il rapporto tra scienza e potere (le ragioni della filosofia, le ragioni del diritto)	3 ore nel secondo quadrimestre
Storia dell'arte	Il concetto di patrimonio culturale e ambientale	1 ora nel primo quadrimestre
Religione	Tutela ambientale e solidarietà. <i>Laudate Deum.</i>	2 ore nel secondo quadrimestre
Scienze umane	Economia sostenibile, riutilizzare e riciclare, condividere e ridurre	2 ore nel primo quadrimestre
Matematica	Attività sociale di gruppo: visione del film "Oppenheimer" sulla creazione e uso della bomba atomica e suoi effetti sociali.	5 ore tra primo e secondo quadrimestre

III^ MACROAREA:

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	NUMERO DI ORE PREVISTE E TEMPI DI SVOLGIMENTO
Religione	Un "tu" che interpella. Uso responsabile degli strumenti digitali	2 ore nel primo quadrimestre

Anno Scolastico 2024/25

Durante l'a.s. 2024/25 sono state affrontate le seguenti tematiche:

**I^ Nucleo concettuale:
COSTITUZIONE**

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE e TEMPI DI SVOLGIMENTO
Italiano	La sicurezza sui luoghi di lavoro: percorso storico e attualizzazione.	6 ore tra primo e secondo quadrimestre
Storia	Confronto tra alcuni articoli della costituzione italiana con quella europea	3 ore tra primo e secondo quadrimestre
Filosofia	La guerra: follia da evitare o tragica necessità? Le ragioni della filosofia; le ragioni del diritto	3 ore nel primo quadrimestre
Scienze Motorie	Educazione alla salute	2 ore tra primo e secondo quadrimestre
Sostegno	Analisi storico-critica di fatti ed eventi selezionati di politica estera	4 ore tra primo e secondo quadrimestre

**II^ Nucleo concettuale:
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE e TEMPI DI SVOLGIMENTO
Storia dell'arte	Rispetto per i beni pubblici con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, con una forte sensibilità verso il rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del paese	2 ore tra primo e secondo quadrimestre
Inglese	Agenda 2030 - sustainability	6 ore tra primo e secondo quadrimestre
Religione	L'enciclica di Leone XIII <i>Rerum novarum</i>	2 ore tra primo e secondo quadrimestre
Scienze naturali	Sostenibilità e safety in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030	2 ore tra primo e secondo quadrimestre
Matematica	Attività sociale di gruppo	5 ore tra primo e secondo quadrimestre

**III^ Nucleo concettuale:
CITTADINANZA DIGITALE**

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	NUMERO DI ORE PREVISTE E TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane	Differenza tra vita reale e vita virtuale. Consumismo relazionale di Bauman	4 ore tra primo e secondo quadrimestre

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di Educazione civica

Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

PIANO DI ORIENTAMENTO

Coerentemente al Piano annuale dell’Orientamento, sviluppato a partire da quanto stabilito nelle *Linee guida per l’orientamento*, di cui al D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, tenuto conto delle *Linee guida che* ribadiscono che l’orientamento non deve considerarsi come attività *aggiuntiva* a quella curriculare, ma piuttosto come lettura e pratica della didattica in chiave orientativa, preso atto dei *moduli curricolari* di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico gestite in modo flessibile, ciascun modulo è stato pensato e realizzato come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Tutte le attività sono state finalizzate al “sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini”, al “superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento”.

Secondo quanto chiarito dalla Nota ministeriale 2790 dell’11 ottobre 2023, allegato B, i moduli curricolari di orientamento ed il PCTO sono stati integrati, trattandosi di attività *curricolari* destinate all’intera classe.

Infine, al punto 12.2 delle *Linee guida* viene ricordato il ruolo del PNRR per promuovere l’orientamento attraverso diverse linee di investimento, tra cui gli interventi attivati presso il nostro Istituto, con particolare riferimento alle *Nuove competenze e nuovi linguaggi* ed agli *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*; percorsi che hanno visto impegnati i nostri alunni durante il quarto anno del percorso liceale.

Il C.d.C. pertanto ha individuato attività, contenuti e tempi dei moduli orientativi da 30 ore modellati in base alle specifiche necessità del gruppo classe:

1. lezioni di didattica orientativa: sono state presentate alla classe attività, argomenti, temi o autori già previsti nella normale programmazione curricolare delle discipline del corso di studi con una funzione orientativa;
2. attività di orientamento di Istituto e/o di indirizzo: partecipazione alla *Welcome Week* presso l’Università degli Studi di Palermo
3. progetti di classe.
4. laboratori per la riduzione della dispersione (PNRR).

Per l’a.s. 2024/25, la prof.ssa Minaudo ha svolto il ruolo di docente tutor aiutando e monitorando gli studenti nella consultazione e nella compilazione dell’E-Portfolio personale.

Nello specifico gli allievi sono stati accompagnati nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico nella prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, in particolare nello sviluppo delle competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti PON/PNRR e dei percorsi PCTO.

Ciascun allievo inoltre è stato supportato sia nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto, sia sulle prospettive individuali, sia nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto da ciascuno come il proprio «capolavoro».

Gli alunni hanno incontrato la docente sia singolarmente che in piccoli gruppi che come intero gruppo classe, sia in presenza sia attraverso la piattaforma *meet google*.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad attività integrative, quali iniziative culturali, sociali e sportive, proposte dall'Istituto e di seguito sommariamente elencate: attività teatrali, conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con esperti, visione di film con relativo dibattito, visite guidate, partecipazione a concorsi, orientamento, viaggi di istruzione, attività sportive scolastiche del gruppo sportivo, etc. Di seguito una sintesi delle attività extracurricolari svolte dalla classe 5^f durante l'a.s. 2024/25:

- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”;
- Visione del film “Maria Montessori”
- Visita mostra multimediale “Monet e gli impressionisti. Immersive experience” presso Palazzo Trinacria a Palermo;
- Visita di Palazzo Comitini e della mostra “Celebrating Picasso. Capolavori dal Kunstmuseum Pablo Picasso di Münster” presso Palazzo Reale a Palermo;
- Viaggio d'istruzione in Spagna (Barcellona);
- Partecipazione a spettacolo teatrale in inglese “The Christmas carol”
- Partecipazione a spettacolo teatrale in inglese “Much Ado about nothing “ di W. Shakespeare.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE : DI GRANDE ROSALIA	
PECUP	Lo studente deve: Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri Conoscere la personalità letteraria di un autore
CONOSCENZE	

<p>COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Conoscere le diverse tipologie testuali</p> <p>Conoscere i canti più significativi del Paradiso dantesco.</p> <p>Ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>Produrre diverse tipologie testuali</p> <p>Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</p> <p>Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca</p> <p>Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>Formulare motivati giudizi critici sui testi</p> <p>Sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua</p> <p>Riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario</p> <p>Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Leopardi-L'età post-unitaria,la Scapigliatura-Carducci,Naturalismo e Verismo.Verga – Simbolismo e Decadentismo- Baudelaire,Pascoli,D'Annunzio-Pirandello,Svevo Il primo '900-le avanguardie-F.T.Marinetti e il Futurismo-Gozzano-Ungaretti-Montale-Saba, Quasimodo,Il Neorealismo -Pavese-Sciascia, P.Levi.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>La metodologia adottata lungo tutto il percorso educativo : lezione frontale-lavoro in assetto di piccolo gruppo-Temi di approfondimento e lettura di testi presi in esame con relativo commento.Lettura di brani antologici .Laboratorio di scrittura.Lettura della pagina dantesca.</p>

VERIFICHE	Almeno 2 e/o più verifiche orali e scritte a quadrimestre-le tre tipologie d'esame:A-B-C- Colloqui individuali e di gruppo-
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Leopardi: gli Idilli,i Canti,la Ginestra-Verga- Rosso Malpelo- Pascoli:Mirycae,D'Annunzio:Alcyone-la sera fiesolana,la pioggia nel pineto.Pirandello e i romanzi,l'umorismo: La vecchia imbellettata-.Svevo e la coscienza di Zeno:il fumo.La lirica:Ungaretti:I fiumi,San Martino del Carso,Veglia.Montale da Ossi di seppia-I Limoni, Meriggiare pallido e assorto,Spesso il male di vivere...Saba : Trieste,Città vecchia-Quasimodo:Alle fronde dei salici, Ed è subito sera. Sciascia:Il giorno della civetta-P.Levi: Se questo è un uomo. Canti scelti della Divina Commedia di Dante:I-III-VI-XI-XV-XVII-XXXIII

Libro di testo: A.Terrile-Biglia-P.Terrile"Zefiro" Lett.It.Vol.4.1 La seconda metà dell'Ottocento- 4.2 Il Novecento e gli anni Duemila. Zefiro- Dante Alighieri- Antologia della Divina Commedia.

DISCIPLINA: CIVILTA' E LETTERATURA LATINA	
DOCENTE : DI GRANDE ROSALIA	
PECUP	Contestualizzare i testi letterari Collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento Individuare generi,temi,tipologie testuali e tradizioni letterarie
COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Conoscere i caratteri distintivi delle opere dei singoli autori e delle varie correnti letterarie Conoscere le tematiche letterarie di un'opera Analizzare i testi letterari

	<p>Gli obiettivi possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno, anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri e hanno mostrato un maggiore interesse e una maggiore partecipazione. Si precisa altresì che tutti gli alunni hanno evidenziato particolare interesse nei confronti della disciplina Latino e un gruppo di allievi si è distinto per la capacità di interagire con le tematiche affrontate e l'approfondimento degli aspetti del pensiero e delle opere di autori latini</p>
CONTENUTI	<p>Profilo storico culturale dal 14 d.c all'età cristiana</p> <p>Seneca,Persio,Giovenale,Lucano,Petronio,Plinio il Vecchio,Quintiliano,Marziale,Plinio il Giovane,Tacito,Apuleio,Tertulliano,Agostino</p>
STRATEGIE	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo:</p> <p>lezione frontale,temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti e passi latini,lavoro di gruppo,lettura di brani antologici.</p> <p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle singole capacità e del percorso educativo che gli alunni hanno compiuto ,per raggiungere gli obiettivi prefissati.Colloqui individuali e aperti all'interno della classe sono stati strumenti di verifica, per accertare l'acquisizione di contenuti generali e specifiche competenze.</p> <p>Le verifiche hanno lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi d'insegnamento,che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti delle verifiche effettuate.</p>
VERIFICHE	<p>Colloqui individuali e di gruppo, prove scritte con quesiti di diversa tipologia(domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa,sintesi breve.</p> <p>Almeno 2 verifiche scritte e orali..</p>

<p>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI</p> <p>ADOTTATI</p>	<p>Seneca: Dal De Brevitate Vitae: La vita non è breve come sembra; De Ira. L'ira, passione orribile.</p> <p>Dalle Epistulae ad Lucilium: Come comportarsi con gli schiavi-Il saggio eviti la folla.</p> <p>Petronio e la Cena di Trimalchione</p> <p>Quintiliano e il puer-dall'Institutio Oratoria: Si, al gioco, no alle botte-Ritratto del buon maestro. Poesia e storia nella formazione dell'oratore.</p> <p>Plinio il Giovane: dalle Epistulae : Traiano, un grande generale che ama la patria.</p> <p>Tacito: Agricola: Il discorso di Calgaco.</p> <p>Apuleio dalle Metamorfosi: l'incipit: sfida al lettore. Lucio si trasforma in asino.</p> <p>Tertulliano: La donna, porta del diavolo.</p> <p>Agostino: Confessiones: Il furto delle pere, La conversione. De civitate dei: La città di Dio e la società del benessere.</p>
<p>LIBRO DI TESTO</p> <p>E. Cantarella-G. Guidorizzi "AD MAIORA!" Letteratura e civiltà di Roma antica. L'Età Imperiale-Vol.3-Einaudi Scuola</p>	

<p>DOCENTE</p> <p>DISCIPLINA</p>	<p>G.M. LO BELLO</p> <p>STORIA</p>
<p>PECUP</p>	<p>A. Conoscere le principali caratteristiche culturali dell'Italia e dell'Europa,</p> <p>B. Inserire la storia nello studio trasversale delle discipline</p> <p>C. Sviluppare il confronto tra cultura e storia nell'800 e nel 900</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>SECONDO VOLUME</p> <p>CAPITOLO 10 – IL RISORGIMENTO ITALIANO (sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I progetti di unificazione 2. La Prima guerra d'indipendenza 3. La Seconda guerra d'indipendenza 4. La spedizione dei Mille

CAPITOLO 11 – L'EUROPA FRA IL 1850 E IL 1870 (sintesi)

1. L'età vittoriana
2. L'ascesa della Prussia e il conflitto con la Francia

CAPITOLO 12 – FUORI DALL'EUROPA: POTENZE IN ASCESA E SUDDITANZE COLONIALI (sintesi)

1. La guerra di secessione negli Stati Uniti
2. La modernizzazione del Giappone

CAPITOLO 13 – I PRIMI ANNI DELL'ITALIA UNITA (sintesi)

1. I governi della Destra storica
2. La questione meridionale
3. Il completamento dell'unità

CAPITOLO 14 – L'EUROPA DI BISMARCK (sintesi)

CAPITOLO 15– ECONOMIA E SOCIETÀ NELL'AREA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (sintesi)

1. La Seconda rivoluzione industriale
2. Le ideologie del secondo Ottocento

CAPITOLO 16 – LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO (sintesi)

1. Le motivazioni dell'imperialismo europeo
2. Gli imperi europei

CAPITOLO 17 – L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO (sintesi)

1. I governi della Sinistra storica
2. Il colonialismo italiano
3. La crisi di fine secolo

TERZO VOLUME

CAPITOLO 1 – LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE (sintesi)

1. Urbanizzazione e società di massa
2. La politica di massa
3. L'emigrazione dall'Europa

CAPITOLO 2 – VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI (sintesi)

CAPITOLO 3 - L'ITALIA GIOLITTIANA (sintesi)

1. Giolitti e il conflitto sociale
2. Il colonialismo italiano in Africa

CAPITOLO 4 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE (no sintesi)

1. Le cause del conflitto
2. Le fasi e le specificità della guerra

	<p>3. Le conseguenze della guerra</p> <p>CAPITOLO 5 - LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN (sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Rivoluzione russa 2. Il regime comunista <p>CAPITOLO 6 – L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (no sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le tensioni del dopoguerra 2. L'avvento del fascismo <p>CAPITOLO 7 – L’ITALIA FASCISTA (no sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'instaurazione della dittatura 2. La creazione del consenso e la repressione del dissenso 3. Il militarismo e il razzismo fascista 4. L'instaurazione della dittatura 4. La creazione del consenso e la repressione del dissenso 5. Il militarismo e il razzismo fascista.
COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti, ma anche tra processi storici e contemporanei 2. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici 3. Saper utilizzare la terminologia storiografica 4. Utilizzare schemi, mappe concettuali e fonti 5. Saper ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.
CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio-temporali, 2. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio e la terminologia della storia.
STRATEGIE	Lezione frontale, ricerche per approfondimenti di eventi individuali e/o di gruppo
VERIFICHE	Verifiche orali
LIBRI DI TESTO	<ol style="list-style-type: none"> A. Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis “La Storia” progettare il futuro, volumi 2 e 3. B. Siti internet specifici e/o enciclopedia on-line Treccani

Docente: Gerlando Dalli Cardillo	Disciplina: Storia dell'Arte
Libro di testo: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 3 Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Editore: Zanichelli	
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo; • Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte; • Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici; • Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; • Acquisire un lessico specifico; • Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine.
COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti. • Sa distinguere tra fatti e opinioni.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; • L'Europa della restaurazione; • La stagione dell'impressionismo; • Il post – impressionismo; • L'Europa tra ottocento e novecento; • Le avanguardie artistiche;
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche • Utilizzo di software e hardware per la proiezione multimediale di contenuti per l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno due frontali oltre a due test e numerosi interventi al dialogo educativo.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: CIACCIO GIUSEPPE

PECUP	<p>Ha acquisito competenze adeguate</p> <p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.</p> <p>Ha migliorato le qualità motorie di base</p> <p>Conosce le caratteristiche tecnico tattiche e metodologiche degli sport praticati</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa acquisire e interpretare le informazioni.</p> <p>Impara a comunicare e a progettare.</p> <p>Sa agire in modo responsabile.</p> <p>Sa interpretare le informazioni</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Sa interpretare in modo idoneo al contesto</p> <p>Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno</p> <p>Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina</p> <p>Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline</p> <p>Sa utilizzare le nuove tecnologie per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari</p> <p>Sa analizzare e sintetizzare</p> <p>Sa esprimere nello spazio e nel tempo il tempo</p>
CONTENUTI	<p>Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; i tipi di ossa; lo scheletro assile e appendicolare</p> <p>Le articolazioni: struttura e funzionamento; i tipi di articolazioni e movimenti</p> <p>Il sistema muscolare: la composizione del muscolo; i tipi di muscolo; i tipi di contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica</p> <p>Apparato cardiocircolatorio: il cuore; la circolazione sanguigna; il sangue</p> <p>Paramorfismo e dimorfismo: iperlordosi; scoliosi; ipercifosi; ginocchia valghe e vare; piede piatto</p> <p>Pallavolo: le regole principali: i fondamentali</p> <p>Pallacanestro: le regole principali: i fondamentali</p>
ATTIVITA' E METOLOGIE	<p>Progressioni ginniche individuali e/o collettive</p> <p>Uso di attrezzi codificati</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Lezioni frontale sia pratiche che teoriche</p> <p>Lavori di gruppo, in circuito e di ricerca</p> <p>Multimedialità</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - D'Anna</p>

Docente: Ciulla Gioacchino Mauro Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese	
P.E.CU.P.	<p>Gli studenti hanno acquisito, in L2, strutture modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari e conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali,
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti sanno comunicare in lingua-straniera -Sanno individuare collegamenti e relazioni in tema di cittadinanza - Sanno acquisire interpretare le informazioni -sanno valutare l'attendibilità delle fonti -Sanno distinguere tra fatti e opinioni
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● usare, guidati, un registro linguistico appropriato ● comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative ● individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi letterari

	<ul style="list-style-type: none"> ● esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto ● saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo. <p>Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita musicale dei due paesi nell'ottocento e novecento.</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)</p>	<p><i>Grammar:</i></p> <p>Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate.</p> <p><i>Literature:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Age of Revolutions ● The Age of Romanticism ● The Romantics and nature: Wordsworth and Coleridge ● The novel in the Romantic Age – Mary Shelley ● Jane Austin ● The Victorian Age Charles Dickens ● The Victorian compromise ● Aestheticism: Oscar Wilde ● The XX Century, the Age of Anxiety ● The War Poets ● The Stream of Consciousness <p>(reference to Virginia Wolf and James Joyce)</p>

ATTIVITÀ e METODOLOGIE	Nel presentare i periodi storici e letterari, gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione in modo tale da evitare un apprendimento di tipo mnemonico.
<i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Collegamenti internet e schede</i>	
<i>Libri di testo:</i>	<i>Performer Heritage - Zanichelli</i>

DISCIPLINA: FILOSOFIA DOCENTE: Prof.ssa IRENE ALAGNA	
PECUP della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina ➤ Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della libertà e il potere nel pensiero politico ➤ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede ➤ Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline ➤ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica ➤ dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Marx e dei rispettivi contesti storici ➤ dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nell'utilizzare la terminologia specifica ➤ nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali ➤ nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni ➤ nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico ➤ di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti ➤ di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione ➤ di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline <p>La classe ha affrontato con interesse lo studio della filosofia nell'arco dell'intero triennio, ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha gradualmente acquisito gli strumenti concettuali necessari per comprendere le diverse posizioni teoriche, analizzarle nelle linee essenziali ed operare confronti critici tra le stesse. Essendo stato necessario, però, dare spazio ad altre attività formative che hanno impegnato gli alunni, soprattutto durante il quarto ed il quinto anno, lo svolgimento dei contenuti programmati ha subito un rallentamento, che solo in parte è stato possibile recuperare. Il primo quadrimestre di quest'anno è stato pertanto dedicato all'analisi del pensiero di Kant ed Hegel, che ha richiesto un numero di ore di lezioni non riducibile, data l'ampiezza, la complessità e l'importanza delle loro opere. La classe si è impegnata per superare le difficoltà concettuali incontrate nello studio dei due autori e ritengo che tale esercizio abbia reso più agevole la comprensione degli sviluppi teorici successivi; Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx sono risultati inoltre più stimolanti per i ragazzi, in quanto maggiormente vicini alla sensibilità contemporanea, sia per le problematiche trattate sia per gli stili espositivi utilizzati. Il profitto medio della classe è molto soddisfacente: diversi alunni hanno dimostrato di possedere un metodo di studio ben organizzato e si sono distinti per l'interesse nei confronti della filosofia, l'impegno nello studio, l'attitudine all'esercizio del pensiero critico e la valida padronanza espressiva, conseguendo un ottimo livello di preparazione; gli altri alunni, pur non essendosi dedicati sempre con regolarità allo studio della disciplina, hanno mostrato interesse per le tematiche affrontate e capacità di rielaborazione personale, con risultati pienamente discreti o, anche, buoni.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I. Kant: il Criticismo come filosofia del limite (“Critica della Ragion pura”, “Critica della Ragion pratica”, “Critica del Giudizio”) ➤ I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo ➤ L'Idealismo etico di Fichte e l'Idealismo estetico di Schelling nelle loro linee essenziali ➤ G.W.F. Hegel: gli “scritti teologici” giovanili, la “Fenomenologia dello Spirito”, il “Sistema”: Logica (in sintesi), Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito ➤ La critica all'hegelismo: <ul style="list-style-type: none"> - A. Schopenhauer: il mondo come “rappresentazione” ed il mondo come “volontà” - S. Kierkegaard: la riflessione sull'esistenza umana ➤ Il Positivismo nelle sue linee generali e nell'opera di A. Comte ➤ Dallo Spirito all'uomo concreto:

	<ul style="list-style-type: none"> - Il dibattito sull'hegelismo ed il pensiero di L. Feuerbach - K. Marx: il confronto critico con Hegel, la Sinistra hegeliana e Feuerbach, gli economisti classici ed i socialisti utopisti; la concezione materialistica della storia; l'analisi scientifica del sistema capitalistico; il comunismo ➤ La reazione al Positivismo (in sintesi) e la crisi delle certezze: <ul style="list-style-type: none"> - F. Nietzsche - S. Freud <p>Per l'illustrazione dettagliata degli argomenti svolti, si rimanda al programma finale.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici ➤ Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe ➤ Appunti e schemi in formato cartaceo ad integrazione del testo ➤ Uso della lavagna per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui individuali e di gruppo ➤ Esercizi di verifica dal testo
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo ➤ Fotocopie con sintesi e schemi integrativi su alcuni autori ➤ Digital Board <p>Per mancanza di tempo, la lettura in classe di brani antologici è stata saltuaria, ma gli alunni hanno potuto cogliere l'originalità della prospettiva teorica e dello stile espressivo di ciascun filosofo attraverso le significative ed efficaci citazioni riportate all'interno dei capitoli del testo in adozione.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Autori: N. Abbagnano – G. Fornero Titolo: Con-Filosofare Voll.: 2B-3A Editore: Paravia Pearson</p>

DOCENTE: Beninati Roberto	DISCIPLINA: Religione Cattolica
CONOSCENZE	<input type="checkbox"/> Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. <input type="checkbox"/> Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù

	<p>Cristo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione. <input type="checkbox"/> Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. <input type="checkbox"/> Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. <input type="checkbox"/> Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. <input type="checkbox"/> Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. <input type="checkbox"/> Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - La religione in rapporto agli sviluppi sociali: Il valore e l'apporto dell'IRC nella formazione della persona. La Chiesa e i totalitarismi del novecento. Il fenomeno del risveglio religioso. L'Europa e le sue radici cristiane. Il CV II. - Le grandi religioni. La shoah. Le religioni oggi: Nuovi fenomeni religiosi. - In dialogo per un mondo migliore: Religioni che dialogano. La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri. Il fondamentalismo religioso.
STRATEGIE	<p>Lezioni frontali, Lezione discussa, Schemi concettuali, Ricerche, Lettura guidata di testi</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet.

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni: dominio, segno, (dis)parità, intersezioni con gli assi, (de)crescenza. - Limiti: il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali obliqui. - Derivata di una funzione e calcolo di derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione - Calcolo di derivate di ordine superiore - (De)Crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Calcolo di massimi e minimi
STRATEGIE	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al recupero che al rinforzo di conoscenze e competenze da utilizzare per la risoluzione delle problematiche collegate ai contenuti svolti. Si è cercato di recuperare le carenze di base e di focalizzare l'attenzione sugli argomenti fondamentali per lo studio di funzione. Sono state effettuate diverse esercitazioni guidate propedeutiche sia alle verifiche scritte che orali oltre alle esercitazioni informatiche con geogebra.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica</p>

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Colloqui individuali e di gruppo Prove scritte con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa; test online)
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TESTO: Matematica. Azzurro5. ▪ AUTORE: Bergamini, Trifone, Barozzi - ▪ EDITORE: Zanichelli

FISICA Prof. ssa Claudia Orlacchio	
PECUP COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere simboli, termini, principi, leggi e teorie - Conoscere i principali fenomeni della Fisica utilizzando un linguaggio specifico <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere esporre con terminologia appropriata i fenomeni fisici e le leggi che li regolano. - Sapere interpretare grafici e tabelle - Sapere applicare tecniche di calcolo - Individuare relazioni tra le informazioni traendo conclusioni dall'analisi di un fenomeno <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere rielaborare in modo autonomo. - Sapere formulare ipotesi, proporre e utilizzare modelli matematici
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fenomeni elementari di elettrostatica ▪ Convenzioni sui segni delle cariche. ▪ Conduttori e isolanti. ▪ L'elettrizzazione per contatto. ▪ L'elettroscopio. ▪ L'unità di misura della carica nel SI e la carica

	<p>elementare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La legge di Coulomb. ▪ L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione ▪ Il vettore campo elettrico. ▪ Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. ▪ Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. ▪ Le proprietà delle linee di campo. ▪ L'energia potenziale elettrica. ▪ La differenza di potenziale. ▪ Il potenziale elettrico. ▪ Il condensatore piano. ▪ La capacità di un condensatore piano ▪ Intensità della corrente elettrica. ▪ La corrente continua. ▪ I generatori di tensione. ▪ Elementi fondamentali di un circuito elettrico. ▪ Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. ▪ La prima legge di Ohm. ▪ La seconda legge di Ohm. ▪ Collegamento in serie e in parallelo di resistori. ▪ Lo studio dei circuiti elettrici elementari. ▪ La forza elettromotrice. ▪ La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata. ▪ Fenomeni di magnetismo naturale. ▪ Attrazione e repulsione tra poli magnetici. ▪ Caratteristiche del campo magnetico. ▪ L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti. ▪ L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. ▪ La legge sperimentale di Ampère. ▪ L'origine del campo magnetico. ▪ Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI. ▪ Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
--	---

STRATEGIE	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari, ogni argomento è stato affrontato favorendo l'analisi del fenomeno fisico e le sue applicazioni tecnologiche, evidenziando la reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Per ogni fenomeno studiato si è effettuata una analisi qualitativa e quantitativa partendo spesso dall'esperienza.</p> <p>Sono state svolte lezioni interattive e frontali supportate da esperimenti.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Colloqui individuali e di gruppo, laboratorio, prove scritte e test online con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa)</p>
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TESTO: La traiettorie della Fisica ▪ AUTORE: Amaldi ▪ EDITORE: Zanichelli

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	
DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPA MANNELLI	
PECUP della disciplina	Al termine del percorso liceale lo studente: comprende le dinamiche proprie dello sviluppo individuale e della realtà sociale. Si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per lo sviluppo dell'individuo e per il bene comune; le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Comprende i nessi interdisciplinari tra le scienze umane, le discipline giuridiche, la matematica, la filosofia, la storia, la letteratura. Matura competenze utili alla comprensione: del sistema dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali, delle dinamiche e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; delle questioni attinenti alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; delle dinamiche psicosociali nelle loro determinanti culturali; Comprende la specificità della Scienze umane e degli aspetti peculiari del metodo scientifico da esse applicato.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.</p>

	<p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>
<p>CONOSCENZE SPECIFICHE, ABILITÀ SPECIFICHE, COMPETENZE SPECIFICHE, CAPACITA'</p>	<p>Conoscenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica (obiettivo minimo); • Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea (obiettivo minimo); • Conoscere e teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • Conoscere le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education; Conoscere e avere consapevolezza delle dinamiche degli affetti <p>Abilità specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere utilizzare consapevolmente ed adeguatamente la terminologia specifica (obiettivo minimo); • Sapere comprendere testi specifici (obiettivo minimo); • Sapere analizzare la realtà attraverso una visione interdisciplinare; • Sapere utilizzare i contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico; <p>Competenze specifiche - Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. <p>Competenze specifiche - Sociologia</p>

- Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici;
- Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.

Competenze specifiche - Pedagogia

- Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.

Capacità

- di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico
- di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti
- di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione
- di operare collegamenti tra le scienze umane e altre discipline

Sono subentrata in questa classe solo quest'anno, nel primo periodo scolastico, di conseguenza, è stato necessario costruire una relazione di fiducia reciproca che ha permesso a studentesse e studenti d'intraprendere il percorso presentato dalla docente di scienze umane e, nello stesso tempo, di adeguarsi alla nuova metodologia didattica ricca di LaE (laboratori esperienziali) e che non includeva la memorizzazione passiva di pagine studiate dal libro di testo. La quinta F si è avvicinata con interesse allo studio delle scienze umane, mostrando partecipazione attiva e crescente maturità nel confronto educativo. Gli studenti hanno via via acquisito gli strumenti necessari per comprendere e analizzare le principali correnti del pensiero pedagogico, antropologico e sociologico, sviluppando la capacità di mettere in dialogo idee diverse in modo critico e consapevole. Tuttavia, l'impegno in attività formative di diversa natura (orientamento, PCTO, uscite curriculari, settimana dello studente, pausa didattica, partecipazione a convegni, seminari e progetti ecc.) ha comportato un significativo rallentamento nello svolgimento del programma previsto, che si è potuto colmare solo parzialmente. È da segnalare, comunque, la notevole volontà della classe per superare sia eventuali difficoltà concettuali per i contenuti trattati (di seguito esposti), sia per superare le difficoltà legate alle contingenze temporali (per es., Il percorso ostacolato da contingenze temporali che ne hanno limitato lo sviluppo completo), sia per superare vincoli legati al tempo a disposizione ridotto (per es., l'approfondimento dei contenuti ha risentito dei vincoli legati alla limitatezza del tempo a disposizione).

Il profitto medio della classe è buono: diversi alunni hanno dimostrato di possedere un metodo di studio ben organizzato e si sono distinti per

	<p>l'interesse nei confronti delle scienze umane, l'impegno nello studio, l'attitudine all'esercizio del pensiero critico e la valida padronanza espressiva, conseguendo un ottimo livello di preparazione; alcuni alunni, pur non essendosi dedicati con regolarità allo studio della disciplina, hanno mostrato interesse per le tematiche affrontate e capacità di rielaborazione personale, con risultati pienamente discreti o, anche, buoni.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici • Peer education • Problem solving e metodo induttivo • Cooperative learning • Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe • Role-playing • LaE – Laboratori esperenziali • TIC • Appunti e schemi in formato cartaceo ad integrazione del testo • Uso della lavagna per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi • Creazione di Power-Point
CONTENUTI	<p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; • Cultura e religioni; • Il metodo nella ricerca socio-antropologica. <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo stato e le istituzioni. Status, ruolo sociale e socializzazione; • Comunicazione e comunicazione di massa; • La società di massa; • La secolarizzazione; • Criminalità e devianza; • Società globale e sistemi del welfare: globalizzazione, i servizi di cura (sussidiarietà e community care) in relazione ad una eventuale indagine sul campo. <p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pedagogia del novecento e le scuole attive: la nascita della psicopedagogia (Claparède e Montessori); • John Dewey e l'attivismo americano, Kilpatrick e il rinnovamento del metodo; • l'attivismo europeo: scientifico (Decroly, Montessori, Claparède, Binet); • Le correnti filosofiche umanistiche (Gentile, Maritain); • La psicopedagogia europea: Freud e la psicoanalisi, la Gestalt, Piaget; • La psicopedagogia statunitense: Gardner;

	<ul style="list-style-type: none"> • Il rinnovamento dell'educazione nel novecento: Rogers e l'educazione non direttiva, Capitini e l'educazione "alternativa" in Italia, Dolci e l'educazione dialogica; • I media, le tecnologie e l'educazione. <p><i>Argomenti da affrontare, possibilmente, entro il termine delle attività didattiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritti dell'infanzia e cultura educativa; • Riconoscimento dei diritti dei bambini, formazione alla cittadinanza e diritti umani, educazione e formazione degli adulti. • Educazione alla multiculturalità. Educazione inclusiva, differenze e disabilità;
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici • Peer education • Problem solving e metodo induttivo • Cooperative learning • Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe • Role-playing • LaE – Laboratori esperenziali • TIC • Appunti e schemi in formato cartaceo ad integrazione del testo • Uso della lavagna per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi • Creazione di Power-Point
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e di gruppo • Simulate di dipartimento di Scienze Umane
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie con sintesi e schemi integrativi su alcuni autori • Digital Board <p>Per mancanza di tempo, la lettura in classe di brani antologici è stata saltuaria, ma gli alunni hanno potuto effettuarla a casa e cogliere l'originalità della prospettiva teorica e dello stile espressivo di ciascun filosofo attraverso le significative ed efficaci citazioni riportate all'interno dei capitoli del testo in adozione.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Autori: E. Clemente, R. Danieli Titolo: Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato Antropologia/sociologia Voll.: per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane Editore: Paravia Sanoma</p> <p>Autori: U. Valle, M. Maranza Titolo: Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila Voll.: per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane</p>

Editore: Paravia Sanoma

Autori: U. Valle, M. Maranza

Titolo: Educazione al futuro. Maria Montessori. La scoperta del bambino.

Voll.: per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane

Editore: Paravia Sanoma

Il consiglio di classe

ALAGNA IRENE	Irene Regus
BENINATI ROBERTO	Roberto Benati
CIACCIO GIUSEPPE	G. Ciaccio
CIULLA GIOACCHINO MAURO	Ciulla
DALLI CARDILLO GERLANDO	Gerlando Cardillo
DI GRANDE ROSALIA	Rosalia Di Grande
GALIZIA SALVATORE	Salvatore Galizia
LO BELLO GIUSEPPA MARIA	Giuseppa Lo Bello
MANNELLI GIUSEPPA	Giuseppa Mannello
MINAUDO ROSSELLA	Rossella Minaudo
ORLACCHIO CLAUDIA (SOSTITUITA DA GIUSEPPE NAMIO)	Giuseppina Orlandi
PELLITTERI CLAUDIA	Claudia Pellitteri

Palermo, 15.05.2025

INDICE DEL DOCUMENTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	2
LICEO SCIENZE UMANE	3
PECUP	3
PRESENTAZIONE CLASSE	5
CONSIGLIO DI CLASSE	6
COMMISSARI INTERNI	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
COMPOSIZIONE DELLA DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
QUADRO ORARIO DEL LICEO DI SCIENZE UMANE	7
OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
OBIETTIVI TRASVERSALI	8
METODI E STRATEGIE	9
ATTIVITA' CURRICULARI	9
VERICHE E VALUTAZIONI	10
ATTIVITA' DI RECUPERO	10
SIMULATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	11
TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO	11
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	12
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	13
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELLE CLASSI QUINTE	14
ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTA NEL TRIENNIO	15
PERCORSO TRIENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA	22
PIANO DI ORIENTAMENTO	29
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	31
SCHEDA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	31
SCHEDA CIVILTA' E LETTERATURA LATINA	33
SCHEDA STORIA	35
SCHEDA STORIA DELL'ARTE	38
SCHEDA SCIENZE MOTORIE	39
SCHEDA INGLESE	40
SCHEDA FILOSOFIA	42
SCHEDA RELIGIONE CATTOLICA	44
SCHEDA MATEMATICA	46
SCHEDA FISICA	48

SCHEDA SCIENZE UMANE	51
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	56
ELENCO DEGLI ALUNNI – ALLEGATO (dati sensibili)	
PDP/PFP – ALLEGATO (dati sensibili)	
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO- ai sensi del D.I. 182/2020 e dell’O.M. 67/2025 art.24 (dati sensibili)	
REGISTRO PCTO – ALLEGATO (dati sensibili)	
TABELLA RIASSUNTIVA DEI CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI – ALLEGATO (dati sensibili)	
PTCO SCHEDA RIASSUNTIVA – ALLEGATO (dati sensibili)	
FOGLIO PRESENZE ORIENTAMENTO – ALLEGATO (dati sensibili)	